

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U.O. PROGRAMMAZIONE E ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 – AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA IGENOMIX ITALY DEL SERVIZIO DI ANALISI E LA CONSEGUENTE REFERTAZIONE DI TAMPONI PER DIAGNOSI DI SARS COV-2 PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART 63 C. 2 LETT. C DEL 50/2016. CIG 9027398C7C - CUI S02483810392202100024
PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art. 63 comma 2 lett. c);
- D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, artt. 2 c. 3 e c. 4, convertito con modifiche dalla Legge 1° settembre 2020, n. 120;
- D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modifiche dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" successivamente prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 Ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile e da ultimo con D.L. 23/07/2021 n. 105 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche» convertito con L. 16 settembre 2021, n. 126 che all'articolo 1 ha previsto l'ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

Atti presupposti:

- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 209 del 30/06/2021 ad oggetto "Conferma incarichi di Direzione temporanea di Unità Operative e Dipartimenti", con la quale sono stati confermati fino al 31/12/2021 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 348 del 06/10/2021 ad oggetto "PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, BIENNIO 2020-2021 E BIENNIO 2021-2022 ED ELENCO DELLE PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AD UN

MILIONE DI EURO, BIENNIO 2022-2023”, nella quale risulta in programmazione la procedura in oggetto con il seguente CUI S02483810392202100024;

- Comunicazione prot.2019/0235123/P del 12/09/2019 di attribuzione delle funzioni vicarie del Direttore dell'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi;

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” successivamente prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 Ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile e da ultimo con D.L. 23/07/2021 n. 105 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche» convertito con L. 16 settembre 2021, n. 126, è stata prevista all'articolo 1 l'ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. “soggetti attuatori”, di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai “soggetti attuatori” di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata nominata “Soggetto Attuatore per il

coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visto:

- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto “Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19”, adottato come Soggetto attuatore dell'emergenza epidemiologica COVID – 19 che conferma le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale come strutture operative delle azioni di contrasto dell'attuale emergenza sanitaria, estendendo loro anche il ricorso alla disciplina contrattuale semplificata e che pertanto autorizza i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, di adottare gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi per l'emergenza sanitaria;
- l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: “Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;
- l'art 2, comma 3 e comma 4, del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito con L. n. 120 del 11/09/2020 che dispone:

Comma 3 "Per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di opere di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, può essere utilizzata, previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati."

Comma 4 "Nei casi di cui al comma 3.....omissis....., per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per

l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto.

Dato atto che con determinazione n. 3517 del 29/11/2021 questa U.O. ha indetto procedura aperta accelerata ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici per il servizio di analisi e la conseguente refertazione di tamponi per diagnosi di Sars cov-2 per un importo complessivo per 4 mesi a base d'asta pari ad euro 11.100.000,00 (iva esclusa). Quadro economico complessivo, comprensivo dell'opzione di rinnovo di 2 mesi pari a €. 16.650.000,00 IVA esclusa;

Considerato che: in data 15/12/2021 è stata manifestata l'esigenza dal Direttore dell'U.O. di Microbiologia, alla luce dell'aggravarsi della pandemia COVID-19 e dell'incremento del numero di tamponi effettuati giornalmente con volumi di gran lunga superiori alla capacità produttiva massima del Laboratorio Unico di Pievesestina, di avvalersi senza indugio di laboratori esterni a supporto dell'attività diagnostica del Laboratorio unico di Pievesestina, al fine di garantire la produttività giornaliera richiesta di tamponi processati in funzione di un tempestivo tracciamento dei casi positivi, e pertanto procedere in estrema urgenza, nelle more di aggiudicazione della procedura di cui al punto precedente, con l'affidamento diretto alla Ditta IGENOMIX ITALIA S.R.L. (P.I. 03793960240), del servizio di analisi e la conseguente refertazione di tamponi, per diagnosi di SarsCov-2 nell'ambito della gestione dell'emergenza legata al Covid19 per € 277.500,00 complessivi (iva esclusa), in quanto Fornitore già in possesso dell'indispensabile interfacciamento bidirezionale (invio programmazione e ricezione risultati) con il software DNLAB in uso al Laboratorio Unico, senza il quale non si può dare corso al servizio di refertazione

Preso atto che la ditta IGENOMIX ITALIA S.R.L. (P.I. 03793960240), garantisce la piena adesione a quanto indicato nella DGR Emilia-Romagna n. 19468 del 5/11/2020 in quanto autorizzata dalla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna ed inseriti quali laboratori aggiuntivi nella Rete dei laboratori identificati dalla Regione stessa per effettuare la diagnosi di Sars cov-2;

Tenuto conto che nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'art. 2, comma 3 e 4, del DL n. 76/2020, così come convertito dalla L. 11/9/2020 n. 120 in combinato disposto con l'articolo 63 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 stante anche il perdurare della situazione di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Dato atto che:

- è stata acquisita (in atti al prot. n. 0347885 del 16/12/2021) l'offerta della Ditta IGENOMIX ITALIA S.R.L. (P.I. 03793960240), per la fornitura in estrema urgenza;

- la stessa è stata validata dall'assistente al DEC, sia sotto il profilo delle condizioni di esecuzione del servizio, sia in relazione alle condizioni economiche e alla durata dell'affidamento (in atti al prot. n. 0347948 del 16/12/2021);

Preso atto della compatibilità economica comunicata dall'U.O. Microbiologia, acquisita in atti al prot. n. 0347948 del 16/12/2021,

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e smi;

tutto ciò premesso e motivato

D E T E R M I N A

1. di affidare, alla Ditta IGENOMIX ITALIA S.R.L. (P.I. 03793960240), per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono interamente richiamate, mediante trattativa diretta, in emergenza Covid-19, il Servizio di Analisi e la conseguente refertazione di tamponi per diagnosi di SARS COV-2 per le esigenze dell'AUSL della Romagna ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 e 4, del DL n. 76/2020, così come convertito dalla L. 11/9/2020 n. 120 e dell'art. 63 c. 2 lett c del D.lgs 50/2016, per gli importi unitari di cui all'allegata offerta, per un periodo indicativo di sei giorni, salvo si pervenga prima all'aggiudicazione della procedura di gara in corso, e all'attivazione del servizio;
2. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L.136 del 13/08/2010 e s.m.i., il CIG è il seguente: **9027398C7C**
3. di disporre la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001), nei termini di cui all'art. 163 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016;
4. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico IGENOMIX ITALIA S.R.L. (P.I. 03793960240) sia privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Amministrazione procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;
5. di precisare che in ragione dell'urgenza e della durata contrattuale limitata, non si procederà a richiedere la cauzione definitiva a garanzia del contratto;
6. di demandare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto derivante dalla presente procedura al

Direttore dell'esecuzione, individuato nel Dott. Vittorio Sambri dell'U.O. Microbiologia, coadiuvato dagli eventuali assistenti al DEC;

7. di disporre, ai sensi dell'art. 8 comma 1 D.L. 76/2020, l'esecuzione anticipata della fornitura in parola, nelle more della sottoscrizione del relativo contratto di appalto, con decorrenza dall'avvio del primo ordine;
8. di dare atto che la spesa complessiva derivante dall'adozione del presente provvedimento è pari ad euro **277.500,00**, (oltre IVA in quanto e se dovuta), è da registrarsi per il periodo riferimento, secondo le disposizioni di questa Azienda Usl della Romagna;
9. di trasmettere copia della presente determinazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018 nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:
 - Dipartimento Anatomia Patologica e trasfusionale e di Laboratorio
 - U.O. Farmacia Centralizzata della Romagna;
 - U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi;
 - U.O. Gestione della Logistica e Funzioni Economiche;
 - U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica

Allegato: offerta pagg.: 2

Il Responsabile del
Procedimento
Dott.ssa Cinzia Mazzini

Il Direttore *ad interim* U.O. Programmazione e Acquisti
di
Beni e Servizi Dott.ssa Orietta Versari
Il Dirigente delegato
Dott.ssa Mariella Masioli